

PROGETTO DI LEGGE N.

OGGETTO:

**“Istituzione della Festa Regionale Lombarda
in occasione del 7 aprile ricorrenza del Giuramento di Pontida”**

di iniziativa dei Consiglieri:
Daniele Belotti

Relazione

Con la diffusione di una cultura federalista in una larghissima fascia della popolazione lombarda, è importante, come avviene anche in altre realtà regionali in Europa, la valorizzazione dell'identità regionale. Tra i simboli di una comunità e della sue istituzioni, oltre alla bandiera e al gonfalone, figura un giorno di festività inserito in calendario.

Tra le ricorrenze più significative della storia lombarda, il 7 aprile, anniversario del Giuramento di Pontida tra le città di Milano, Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova che diede vita alla Lega Lombarda nel 1167, rappresenta una data simbolo per la nostra regione.

Un avvenimento storico, insieme alla vittoriosa Battaglia di Legnano (29 maggio 1176), che incarna il valore della Libertà, che i comuni uniti nella Lega Lombarda difesero fino in fondo dall'oppressione dell'Imperatore germanico Federico I di Svevia, detto il Barbarossa. Un evento storico importantissimo che ha segnato la storia europea e che, tra l'altro, è cantato in rima da grandi figure come Carducci e Berchet e citato anche in una strofa dell'inno di Mameli.

Le città lombarde insieme a Padova, Verona, Vicenza, Treviso, Bologna, Ferrara, Modena, Parma, Piacenza, Vercelli, Novara, il 29 maggio 1176 si scontrarono a Legnano con l'esercito del Barbarossa sconfiggendolo e costringendolo alla fuga.

Le conseguenze della sconfitta di Legnano furono decisive per il Barbarossa. Fu, infatti, obbligato ad accettare una tregua e, nel 1183, la pace di Costanza, che poneva termine per sempre alle sue ambiziose pretese in Lombardia.

Questo episodio storico, ricordato anche in una strofa dell'inno di Mameli, ha segnato la storia di tutta Europa, dando così inizio all'epoca dei Comuni, simbolo di libertà e autonomia.

Il Giuramento di Pontida rappresentò così la manifestazione dell'orgoglio di una regione che voleva la propria libertà e autonomia.

Articolo 1

(Istituzione della Festa regionale Lombarda)

1. La Regione Lombardia, al fine di favorire la conoscenza della storia della Lombardia e di illustrarne i valori di cultura, di costume, di civismo, nel loro radicamento e nella loro prospettiva, riconosce il 7 aprile quale “Festa regionale Lombarda”, ricorrenza del Giuramento della Concordia di Pontida, con il quale i popoli lombardi si allearono dando vita alla Lega Lombarda, che successivamente, il 29 maggio 1176, nella Battaglia di Legnano sconfisse l’Impero Germanico, dando così inizio all’era dei Comuni.
2. Nella giornata di cui al comma 1 sono previste iniziative per diffondere la conoscenza dei fatti storici che portarono alla nascita del sistema dei comuni lombardi presso i giovani delle scuole lombarde di ogni ordine e grado. E’ altresì favorita, da parte di istituzioni ed enti, la realizzazione di studi, convegni, incontri e dibattiti in modo da conservare la memoria di quelle vicende.
3. La “Festa regionale Lombarda” di cui al comma 1 è considerato solennità civile ai sensi dell’articolo 3 della legge 27 maggio 1949, n. 260. Esso non determina riduzioni dell’orario di lavoro degli uffici pubblici nè, qualora cada in giorni feriali, costituisce giorno di vacanza o comporta riduzione di orario per le scuole di ogni ordine e grado, ai sensi degli articoli 2 e 3 della legge 5 marzo 1977, n. 54.
4. Dall’attuazione del presente articolo non devono derivare nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica.

Articolo 2

(Riconoscimento delle “Città di libertà”)

1. Le città di Bergamo, Brescia, Cremona e Mantova, in qualità di promotrici del Giuramento della Concordia di Pontida, vengono riconosciute come “Città di libertà”.